



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

QUESITO N. 4

(ASE 42/2019) PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA, AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016, DEL PROGETTO ESECUTIVO RELATIVO ALLA “RICOLLOCAZIONE DEL POLO GENOVESE DI INGEGNERIA DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI GENOVA NEL PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO DI ERZELLI”

Intervento finanziato nell'ambito del Patto della Città con risorse del fondo per lo sviluppo e la coesione FSC 2014-2020.

CIG: 8080281AD0 CUP D39F17000120001

Con riferimento alla procedura indicata in oggetto si porta a conoscenza la risposta fornita ai seguenti quesiti posti all’ente appaltante da parte di un soggetto interessato a detta procedura:

Domanda 1:

Il Disciplinare a pag. 18, a proposito della "Professionalità e adeguatezza dell'offerta con riferimento all'esperienza specifica acquisita in servizi analoghi", stabilisce al punto 1. che: "Per ogni intervento potranno essere presentate un numero massimo di 2 (due) pagine fronte-retro formato A4 (pari a complessive 4 facciate), più pagina riportante il numero di pagina, interlinea singola, carattere Arial 11 o similare, margini superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm, nonché da un massimo di nr. 4 elaborati grafici (nei formati da A4 ad A1, a discrezione del concorrente, ciascuno costituito da nr 1 unico foglio), da allegare alla relazione stessa". Poiché a seconda delle risposte al quesito cambierebbe in grande misura lo spazio a disposizione del concorrente per la redazione dell'offerta, si chiede di chiarire:

- a) se i 4 elaborati grafici siano da intendersi per ciascuno dei servizi che il concorrente può descrivere o se siano da intendersi complessivi per tutti i servizi;
- b) se per "elaborati grafici" si intenda che vi possano essere contenuti esclusivamente grafici e/o fotografie o se vi possano essere inseriti anche testi descrittivi e/o riassuntivi;
- c) se il formato di tali elaborati possa effettivamente essere scelto dal concorrente da A4 ad A1 o se tale dicitura non sia un refuso.

Nota: il quesito è applicabile anche ai punti 2. e 3. del medesimo capitolo?

Risposta 1:

- a) Sì, 4 elaborati grafici per ogni intervento, come riportato sul Disciplinare;
- b) sono ammissibili, oltre a grafici e/o fotografie, anche testi descrittivi / riassuntivi;
- c) il formato può essere scelto dal concorrente, tra quelli indicati nel bando, in ragione delle esigenze illustrative proprie di ciascun intervento.

Ciò è valido e applicabile anche ai punti 2 e 3 del medesimo capitolo.

Domanda 2:

Relativamente al punto 2. del Capitolo BUSTA TELEMATICA 2 "OFFERTA TECNICA", a pag. 18 e seguente del Disciplinare, si chiede di chiarire:

- a) punto 2.a) - se per "fasi di pianificazione, sviluppo e verifica della progettazione" si intendano "pianificazione della progettazione", "sviluppo della progettazione" e "verifica della progettazione",

- come da interpretazione letterale, o se si debbano intendere come "fasi di pianificazione, sviluppo e svolgimento dell'attività di verifica della progettazione";
- b) si chiede altresì di chiarire cosa si intenda per "sviluppo";
 - c) punto 2.b) - cosa si intende con la dicitura "Analisi delle fasi di lavorazione caratterizzate da maggiore criticità per quanto riguarda la gestione del cantiere e relative proposte di intervento anche per la risoluzione delle interferenze" poiché sembra più pertinente all'attività del Progettista che a quella del Verificatore.

Risposta 2:

- a) l'interpretazione è corretta ed è intesa a migliorare l'indicazione del disciplinare, in quanto in effetti si tratta della "pianificazione e dello sviluppo dell'attività di verifica della progettazione";
- b) per "sviluppo" si intende lo svolgimento della verifica della progettazione;
- c) si tratta della verifica della progettazione con particolare riferimento alle possibili criticità delle lavorazioni più delicate anche con riferimento alle interferenze con le altre lavorazioni in termini di sicurezze nel cantiere.

Domanda 3:

Relativamente al punto 3. del Capitolo BUSTA TELEMATICA 2 "OFFERTA TECNICA", a pag. 19 del Disciplinare, si chiede di chiarire:

- a) se per ogni professionista del gruppo di lavoro possa o debba essere allegato il curriculum vitae, posto che l'insieme delle informazioni richieste si configurano come un vero e proprio curriculum, seppure possa intendersi "di sintesi";
- b) se, in caso di risposta affermativa al punto precedente, tali curricula possano essere intesi al di fuori del numero massimo di facciate ammesse (6), poiché queste appaiono insufficienti a contenere le informazioni richieste per un gruppo di lavoro dimensionato coerentemente con le necessità di verifica (qualitative e quantitative) del progetto in esame;
- c) se, in caso di risposta negativa al punto precedente, tali curricula possano essere contenuti negli "elaborati grafici [...] da allegare alla relazione stessa".

Risposta 3:

- a) Gli elementi richiesti attengono al curriculum vitae di ciascun componente del gruppo di lavoro, in termini di indicazioni non generiche bensì finalizzate alla dimostrazione delle competenze occorrenti per lo svolgimento della verifica della progettazione per la quale vi è gara;
- b) si conferma il limite di sei facciate per la Relazione, previsto nel Disciplinare;
- c) la funzione degli elaborati grafici indicati nel Disciplinare non è quella di riportare i curricula dei componenti del Gruppo di lavoro. Peraltro, se i concorrenti lo ritengono, possono utilizzare tale possibilità, non si ravvisano cause di esclusione o di penalizzazione di carattere formale. Si ribadisce che le indicazioni richieste ai concorrenti devono essere finalizzate alla dimostrazione delle specifiche competenze occorrenti per il servizio di cui è gara, secondo elementi di sinteticità, pertinenza ed efficacia.

Genova, 26 novembre 2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to digitalmente Arch. Mauro Maspero